

### Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

<b>Anno: 2011</b>	<b>Numero: 1225</b>	<b>Sezione: IV</b>
-------------------	---------------------	--------------------

### Soggetto imputato

Datore di lavoro pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Datore di lavoro privato	C.S.E.	Dirigente
Responsabile dei lavori	Committente	Preposto	R.S.P.P.
Lavoratore	Altro:		

### Esito

Assoluzione				
<input checked="" type="checkbox"/> Condanna:	pena detentiva	pena pecuniaria	Penale sia detentiva che pecuniaria	<input checked="" type="checkbox"/> Pena non specificata
<b>Concorso di colpa del soggetto leso:</b> No				
<b>Risarcimento alla costituita parte civile:</b> si				
<b>Altro:</b>				
<b>Quantum:</b> non specificato				
<b>Gradi precedenti</b>				
<p><b>1° Grado:</b> il Tribunale di Palermo, Sez. Dist. di Carini, con sentenza del 25 settembre 2008, condannava L.M. e T.S. per il reato di cui all'art. 113 c.p. e all'art. 589 c.p., commi 1 e 2.</p> <p><b>2° Grado:</b> la Corte d'appello di Palermo, con sentenza del 22 giugno 2009, decidendo sulle impugnazioni del L. e del T., confermava l'affermazione di colpevolezza pronunciata dal primo giudice nei confronti di entrambi gli imputati e, in accoglimento di un subordinato motivo concernente il trattamento sanzionatorio, riconosceva agli imputati, in considerazione della loro incensuratezza, le attenuanti generiche, formulando tuttavia un giudizio di sola equivalenza rispetto all'aggravante contestata avuto riguardo alla gravità del reato commesso, in relazione al danno cagionato ed al grado della colpa.</p>				
<b>Precedente giudizio di Cassazione:</b> no				
<b>Corte di Appello in sede di rinvio:</b> no				

### Classificazione dell'evento

<input checked="" type="checkbox"/> Infortunio	Malattia	Non riguarda un infortunio		
<b>Tipo di evento:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Danno materiale	Mancata tutela		
<b>Tipo di infortunio:</b>	lesioni	<input checked="" type="checkbox"/> morte		

### Fattispecie

Salito sulla copertura del capannone costituita in parte da pannelli in vetroresina traslucidi non calpestabili senza alcun mezzo di protezione (individuale né collettivo), all'atto di realizzare opere edili e di dismissione della preesistente copertura grecata del capannone, nonché di predisposizione per il successivo montaggio di nuovi tegoli, poggiando il proprio peso su uno dei suddetti pannelli in vetroresina ne provocava lo sfondamento e precipitava al suolo da una altezza di circa 10 metri.
--

### Soggetto leso

<input checked="" type="checkbox"/> Operaio	Artigiano	Impiegato	Imprenditore	Altro:
Ulteriori soggetti lesi: No				

### Tipologia del luogo di avvenimento

<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere	Fabbrica	Ufficio	Altro:
Pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Privato		

### Principio di diritto

Il compito del datore di lavoro è molteplice e articolato, e va dalla istruzione dei lavoratori sui rischi di determinati lavori - e dalla conseguente necessità di adottare certe misure di sicurezza - alla predisposizione di queste misure (con obbligo, quindi, ove le stesse consistano in particolari cose o strumenti, di mettere queste cose, questi strumenti, a portata di mano del lavoratore), e, soprattutto, al controllo continuo, pressante, per imporre che i lavoratori rispettino quelle norme, si adeguino alle misure in esse previste e sfuggano alla superficiale tentazione di trascurarle. Il datore di lavoro deve avere la
--

